

REGOLAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. "Don Milani"

PREMESSA

La scuola è una comunità che collabora con tutte le altre istituzioni educative, al fine di educare, istruire e curare i bambini e le bambine, favorendo ed agevolando in ciascuno il pieno sviluppo della persona.

Nella scuola l'alunno continua il suo processo di socializzazione iniziato all'interno della famiglia. In queste due istituzioni, infatti, vengono insegnate le prime regole di comportamento e fatte esercitare le prime capacità critiche e di giudizio.

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine ed a tutti i bambini dai tre ai sei di età ed ha la finalità di sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza.

ISCRIZIONE E ANTICIPO SCOLASTICO

Possono essere iscritti alle scuole statali dell'infanzia i bambini che compiono i tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno solare.

Il Regolamento n. 89 del 2009 consente l'ammissione alla scuola dell'infanzia anche dei bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo. Tale ammissione è soggetta alle seguenti condizioni:

- a) disponibilità dei posti;
- b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa;
- c) valutazione pedagogica da parte del collegio dei docenti, riguardo ai tempi ed alle modalità dell'accoglienza.

Nel caso in cui non sia possibile l'accoglienza nel plesso indicato nella domanda d'iscrizione per esubero di richieste, i genitori possono optare per un altro plesso dell'Istituto.

L'anticipo dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia avviene garantendo la qualità pedagogica dell'offerta educativa, in coerenza con la particolare fascia di età interessata, pertanto:

1. L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatori avviene in maniera graduale e personalizzata, sotto il costante monitoraggio di docenti e famiglia;
2. È possibile che l'orario di frequenza del bambino anticipatorio, per consentire un inserimento sereno e positivo, preveda nelle prime settimane l'uscita anticipata alle ore 11.30. Successivamente, fino al mese di dicembre, il bambino rimane a pranzo con uscita alle ore 13.00. Nei mesi seguenti il bambino frequenta per l'intera giornata, in base al grado di maturazione delle autonomie di base;
3. Non possono essere accolti più di 3 bambini anticipatori per sezione.

ACCOGLIENZA

Le Scuole dell'Infanzia, durante i primi giorni di avvio delle lezioni, con l'approvazione del Consiglio d'Istituto, adottano un orario unico ridotto di funzionamento, con la presenza di entrambe le insegnanti di sezione per favorire l'inserimento dei bambini o il loro riadattamento alla organizzazione della vita scolastica. Solo per i bambini di tre anni, l'orario antimeridiano può protrarsi per circa due settimane di lezione. Per i più piccoli, infatti, occorre un tempo di inserimento più lungo, graduale e personalizzato le cui modalità sono concordate con i genitori.

FUNZIONAMENTO

Al fine di garantire un'esperienza educativa efficace è essenziale che la frequenza sia regolare e continua. Per assicurare, inoltre, il buon funzionamento della scuola dell'infanzia, è necessario attenersi ad alcune regole fondamentali:

- I bambini devono essere accompagnati fin dentro la scuola ed affidati ai collaboratori scolastici;
- Per motivi organizzativi, il ritardo in entrata va comunicato telefonicamente al plesso entro le 9.15;
- Considerato che ai bambini non verrà servita la colazione, è consentito ai signori genitori far portare il necessario per il momento della merenda, a condizione che l'alimento sia direttamente consumabile dal bambino (biscotto o salatino) e facilmente identificabile riguardo all'appartenenza. Le docenti vigileranno affinché siano evitati scambi di cibo o bevande tra gli alunni.
- In occasione dell'uscita il bambino è affidato ai genitori o ad altre persone maggiorenni, solo se queste sono delegate per iscritto da parte dei genitori all'inizio dell'anno scolastico. I delegati devono presentarsi muniti di documento di riconoscimento, nel caso non siano persone conosciute dai docenti;
- In caso del tutto eccezionale, qualora il bambino debba essere ritirato da persone diverse da quelle delegate, i genitori devono informare per iscritto le insegnanti e la persona indicata deve presentarsi con un documento di riconoscimento;
- Per le uscite anticipate è necessario compilare un apposito modello e presentarlo debitamente firmato al momento dell'uscita;
- Dopo aver preso in consegna il proprio figlio, i genitori si astengono dal trattenersi negli spazi interni ed esterni alla scuola;
- I genitori portano a scuola i propri figli privi di giocattoli personali.
- Le insegnanti non sono responsabili dello smarrimento o di danni ad oggetti in possesso dei bambini;
- Al fine di incrementare la sicurezza dei bambini e di favorire la loro autonomia, i genitori evitano di far indossare ai medesimi: bretelle, cinture, *salopette* e *body*.

ORARIO DI ENTRATA ED USCITA DALLA SCUOLA

La scuola è aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.00

L'ingresso, al mattino, deve avvenire entro e non oltre le 9.30. Dopo tale orario, il cancello viene chiuso.

- Per chi frequenta il solo turno antimeridiano senza il servizio mensa, l'orario di uscita è dalle ore 11.45 alle ore 12.00.
- Per chi frequenta il solo turno antimeridiano con il servizio mensa, l'orario di uscita è dalle ore 13.00 alle ore 13.30
- L'uscita pomeridiana va dalle ore 15.30 alle ore 16.00 (e non oltre).
- Il rispetto degli orari è indice di comprensione e attenzione verso il lavoro docente.

ASSENZE

Le assenze dei bambini devono essere sempre motivate.

- Dopo 3 giorni di assenza per malattia, il bambino viene riammesso a scuola solo se in possesso del certificato medico, senza il quale non è possibile la riammissione.
- Il bambino che si è assentato, per meno di tre giorni, per motivi di salute è riammesso a scuola dietro autocertificazione da parte dei genitori con la quale si dichiara di aver contattato il pediatra, il quale ha dato il proprio consenso al rientro a scuola del bambino.
- Le assenze dovute a motivi di famiglia devono essere giustificate attraverso dichiarazione dei genitori, indicante motivo e periodo di assenza del bambino.
- Nel caso di assenze e/o ritardi motivati, uno dei genitori avverte telefonicamente le insegnanti nel corso della mattinata.
- In caso di malattie infettive il genitore, o chi esercita la patria potestà, avvisa il proprio medico curante e lo comunica a scuola.

ALLERGIE

- In caso di allergie o intolleranze ad uno o più alimenti il genitore, o chi esercita la patria potestà, le comunica all'atto dell'iscrizione ed alle insegnanti.
- Qualora un bambino debba seguire una dieta particolare, per allergie a uno o più alimenti, è necessario che i genitori facciano riferimento direttamente al medico incaricato alla prevenzione nutrizionale del SIAN, presentando il certificato del medico curante.

Le insegnanti non possono somministrare a scuola medicinali ai bambini.

LOTTA AL COVID

Le **docenti** si impegnano a:

- utilizzare le aule in modo che, al fine di impedire l'uso promiscuo degli spazi, siano evitate le interferenze. Pertanto, la consumazione del pasto ed il riposo avvengono in aula, non essendo presenti nei plessi spazi da adibire a dette attività per ciascuna classe;
- far svolgere ai bambini l'attività motoria e di canto all'aperto;
- nelle giornate in cui non piova, tenere i bambini negli spazi aperti per almeno un'ora;
- insegnare al bambino il rispetto dell'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito), facendo riporre i fazzoletti dentro un sacchetto chiuso;
- mettere in atto un approccio didattico che realizzi la vicinanza in altre modalità (ad es., con dediche di poesie e filastrocche a ciascun bambino, con scambi affettivi simbolici: la mamma bacia il bambino fingendo di essere la maestra ed il bambino dedica alla maestra baci e abbracci dati alla mamma; bambini e maestre che si inviano per posta elettronica disegni con dediche...);
- nei casi di bambini neo-iscritti e quando se ne rilevi la necessità, ad accogliere un genitore o un adulto delegato durante il periodo dell'inserimento del bambino;
- rendere lo spazio virtuale della piattaforma luogo di scambio e condivisione affettiva tra bambini, genitori e maestre.

I **genitori** si impegnano a:

- tenere a casa il proprio bambino, nel caso egli abbia una temperatura superiore a 37,5° o altri sintomi simil-influenzali e a chiamare il proprio medico di famiglia o l'autorità sanitaria;
- insegnare al bambino il rispetto dell'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito), facendo riporre i fazzoletti dentro un sacchetto chiuso;
- accedere al plesso solo nei casi di effettiva necessità, possibilmente previa prenotazione;
- rispettare tutte le disposizioni dell'Autorità competente e del Dirigente scolastico (igiene delle mani, distanza di sicurezza, mascherine...);
- fornire di delega la persona che si presenta al plesso ad accompagnare o a riprendere il bambino in luogo dei genitori.

GESTIONE DELL'ALUNNO SINTOMATICO PRESENTE A SCUOLA

Nel caso in cui un alunno presente nella struttura sviluppi febbre superiore a 37,5° e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse compatibili con il covid-19, l'operatore scolastico avvisa il referente scolastico per COVID-19.

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico telefona immediatamente ai genitori/tutore legale, i quali si premurano di contattare il PLS (pediatra di libera scelta)/MMG (medico di medicina generale) per la valutazione clinica (*triage* telefonico) del caso.

Il collaboratore scolastico (che preferibilmente non presenti fattori di rischio per una forma severa di COVID-19):

- ospita l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- ☐ procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometro che non prevede il contatto;
- ☐ tiene compagnia al minore, mantenendo, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non venga affidato ad un genitore/tutore legale;
- ☐ fa indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- ☐ bada che chiunque entri in contatto l'alunno, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per ricondurre l'alunno presso la propria abitazione, sia dotato di mascherina chirurgica;
- ☐ fa rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito), facendo riporre i fazzoletti dentro un sacchetto chiuso;
- ☐ pulisce e disinfetta le superfici della stanza o l'area di isolamento, una volta che l'alunno sintomatico abbia abbandonato l'aula e sia tornato a casa.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario Gaeta